



# FOREVER YOUNG

**È già un caso (video)artistico. A soli 25 anni, videocamera in spalla, lo svizzero SIMON SENN indaga il lato oscuro della gioventù contemporanea, sguinzagliando i suoi modelli, nudi e incappucciati, nei meandri delle periferie borderline. In mostra questo mese all'ARCOmadrid**



Qual è la relazione tra pubblico e mass media? In che modo televisione, giornali, radio e internet forzano o influenzano l'opinione pubblica? Il giovane videoartista elvetico indaga sulle modalità con le quali le immagini prodotte da questi mezzi d'informazione influiscono sul nostro rapporto con la società e su come quest'ultimo acquisti un valore economico. Produzioni artistiche che hanno il preciso scopo di interrogare le nostre rappresentazioni della gioventù e le caratteristiche negative espresse dai media, come la violenza e l'irresponsabilità. Chiedendosi **COME LA GIOVENTÙ DI OGGI ABBIASSUNTO UN'IMMAGINE NEGATIVA AGLI OCCHI DEL PUBBLICO** e se la parte giovane della società sia stigmatizzata sempre da una maggioranza che sta invecchiando. Più in generale su come il pubblico partecipi alla creazione di stereotipi espressi dai media, nutrendo successivamente i danni collaterali. E se, allo stesso tempo, i mass media traggano un reale beneficio dalle immagini scioccanti che utilizzano. Una delle due opere presentate a Madrid, il video *L'hôtel des sapins*, mostra sei giovani in un edificio abbandonato, completamente nudi fatta eccezione del volto coperto, numerati e muniti di una video camera. L'unica istruzione data da Simon Senn a ciascuno dei personaggi è di provare a filmare le altre persone senza essere visto dalle altre video camere mobili. **I PROTAGONISTI CHE INDOSANO UNA MASCHERA E L'AMBIENTAZIONE IN UN LUOGO ABBANDONATO, FREDDO E IN PARTE COPERTO DA NEVE, SUGGERISCONO ISTINTIVAMENTE L'IDEA DI PERICOLO, VIOLENZA, TERRORISMO.** I volti coperti creano un distacco rispetto allo spettatore nascondendone una parte importante dell'identità delle persone coinvolte che, allo stesso tempo, sono nude e quindi, vulnerabili... Dopo aver girato un progetto chiamato *Clichy-sous-bois* in uno dei più violenti sobborghi parigini, Simon Senn ha realizzato nel Bronx di New York il nuovo video *Bronxdale*, anch'esso esposto in fiera, il cui scopo è quello di generare e documentare un faccia a faccia tra i giovani del luogo e gli stereotipi negativi che li circondano come l'accusa di essere dei perditempo immaturi. (FFC)

[simonsenn.com](http://simonsenn.com)

